

Premio Luciano Zorzella



Premio Luciano Zorzella

quinta edizione

Lunedì 4 marzo 2013

TEATRO CAMPLOY

Via Cantarane - Verona

dal vivo con
STORYVILLE JAZZ BAND
UNIVERSITY BIG BAND
BIG BAND RITMO SINFONICA CITTÀ DI VERONA

ospiti
BEPPE ZORZELLA
tromba e flicorno

vincitore del premio "Luciano Zorzella" e ospite dal vivo
DANIELE RICHIEDEI
violino

Inizio ore 21.00 – Ingresso gratuito

Il 4 marzo 1943 nasceva **Luciano Zorzella**, figura importante per il jazz veronese, attivista ed organizzatore di alcuni tra i più importanti eventi jazz dedicati agli ensemble scaligeri.

Lunedì 4 marzo 2013 Luciano avrebbe compiuto 70 anni; lo stesso giorno torna, per la **quinta edizione**, un grande appuntamento di jazz organizzato al **Teatro Camploy** di Verona per ricordare l'uomo e l'artista. Dal vivo, la stessa sera, le tre formazioni veronesi più importanti con cui **Luciano** collaborò: **Storyville Jazz Band, University Big Band** e **Big Band Ritmo Sinfonica Città di Verona**.

L'evento è organizzato dalle band con la direzione artistica di **Marco Pasetto** e il Patrocinio del **Comune di Verona - Cultura** insieme a **CSM (Centro Studi Musicali), Circolo del Jazz e Doc Servizi**, per la quale **Luciano Zorzella** lavorò, occupandosi dell'attività jazzistica come responsabile del settore.

Anche quest'anno, oltre al grande concerto, il premio vero e proprio che verrà consegnato ad un giovane talento jazz decretato da una giuria tecnica veronese composta da **Marco Pasetto**



Premio Luciano Zorzella



(musicista e direttore d'orchestra), **Umberto Bonani** (Presidente Circolo del Jazz di Verona), **Pepe Gasparini** (musicista e presidente CSM – Centro Studi Musicali), **Beppe Zorzella** (musicista) e **Michele Zorzella** (musicista). Il premio consiste in una targa di riconoscimento, l'affiliazione/ assunzione alla cooperativa Doc Servizi per avviare il vincitore al professionismo nella musica e l'organizzazione di una serata dal vivo al Circolo del Jazz di Verona.

Riconfermata la borsa di studio in memoria di **Luciano Zorzella**: un assegno di **mille euro** che verrà consegnato la sera stessa a **Daniele Richiedei** (violino).

Daniele Richiedei nel corso della serata si esibirà dal vivo con **Big Band Ritmo Sinfonica Città di Verona** e con **University Big Band**.

Ospite speciali sul palco sarà inoltre **Beppe Zorzella** (tromba e flicorno).

Il concerto inizierà alle 21.00 e sarà ad **ingresso gratuito**.

Informazioni per il pubblico

Doc Servizi - Tel. 045 823 07 96 (8.30 – 13.00, 14.00 – 17.30)

Informazioni per la stampa

Fabio Fila - fabio.fila@docservizi.it / Tel. 345 620 34 85

PROGRAMMA DI SALA

STORYVILLE JAZZ BAND

Just a Closer Walk With Thee (trad.)
Sweet Georgia Brown (Pinkard)
Careless Love (trad.)
Tiger Rag (La Rocca)

UNIVERSITY BIG BAND diretta da Marco Brusco

Hay Burner (S. Nestico) - insieme a Big Band Ritmo Sinfonica
Fun Time (S. Nestico)
Tallcotton (S. Nestico)
A Child is born (T. Jones)
Harlem Hair Shaft (D. Ellington)
Four Brothers (J. Juffre)

BIG BAND RITMO SINFONICA Città di Verona diretta da Marco Pasetto

Overture (jazz) danza
Peanut Brittle Brigade (March)
Sugar Rum Cherry (Dance of the Sugar-Plum Fairy)
Volga Vouty (Russian Dance)
Dance of the Floreadores (Waltz of the Flowers)

LE BAND ASSIEME

Splanky (N. Hefty)

Premio Luciano Zorzella



DANIELE RICHIEDEI

Nato nel 1984, ha ottenuto la laurea e il master al Conservatorio di Musica di Brescia con il prof. Filippo Lama, entrambi con il massimo dei voti e la lode e ha frequentato la Hochschule Fur Musik Detmold (Germania) con il prof. Marco Rizzi. Parallelamente ha studiato la musica jazz partecipando ai corsi di perfezionamento di Siena Jazz 2009, di Nuoro Jazz 2010 (vincendo in entrambi borse di studio) e del Centre de Musiques Didier Lockwood (Parigi).

La sua attività professionale è rivolta in particolare alla musica contemporanea, scritta e improvvisata. Si è più volte esibito come solista con orchestra in importanti contesti quali il Teatro Grande di Brescia e il Festival violinistico internazionale "Gasparo da Salò", ed è spesso ospite di importanti rassegne e festival, con i suoi molteplici progetti: dalla musica da camera (le lezioni concerto sulla musica americana con Carlo Balzaretto, il duo con il pianista Enrico Pompili, l'ensemble AltriArchi, di cui è leader), al jazz (il trio con Mauro Ottolini e Vincenzo Castrini, il quartetto a suo nome Camera Oscura, progetto originale sulla musica di Franco Margola, i gruppi Jazz Weill-tet e Strada di Creole), ai recital in solo (dalla musica di Bach alle proprie composizioni).

È protagonista di molte prime assolute. Recentemente il compositore Paolo Ugoletti gli ha dedicato il 'Concerto for electric violin and string orchestra' (2010).

Suona un violino "Azzo Rovescalli" del 1925.

STORYVILLE JAZZ BAND

Nata a Verona nel 1986, la Storyville Jazz Band s'è imposta rapidamente nel panorama nazionale, guadagnandosi i favori di pubblico e critica. Non è un caso che il quotidiano La Repubblica l'abbia giudicata "una delle più prestigiose formazioni di jazz tradizionale italiane".

La Storyville ha già prodotto una ricca produzione discografica: nove incisioni, tra cui sei CD. In molte occasioni ha ospitato importanti figure del classic jazz: dall'olandese Ruud Brink all'americano Tony Scott. Nel corso dei concerti invernali al "Posto" di Verona la band ha svolto per anni divulgazione di jazz tradizionale avvalendosi della presenza di musicisti di elevata caratura quali: Gianni Basso, Franco Cerri, Gianni Coscia, Laura Fedele, Hengel Gualdi, Enrico Intra, Luciano Invernizzi, Carlo Loffredo, Glauco Masetti, Dado Moroni, Rudy Migliardi, Lino Patrino, Cheryl Porter, Andrea Pozza, Gianni Sanjust, Tony Scott, Renato Sellani.

La sua visibilità in ambito nazionale si deve, all'alba degli anni novanta, alla serie di concerti in diretta patrocinati dall'emittente milanese Europa Radio.

Nello stesso periodo la rivista specializzata Ritmo la sostiene con convinzione dedicando alla formazione lusinghieri giudizi.

Tra le molte altre "referenze" ricordiamo ancora le partecipazioni a importanti festival internazionali (San Raphael, Stresa, Eurofestival di Ivrea, San Marino) e trasmissioni RAI.

Lo stile della Storyville Jazz Band è tendenzialmente legato al New Orleans degli anni venti ma si apre volentieri allo swing del decennio successivo. Il pregio della formazione (come altre del nuovo dixieland italiano, pensiamo alla Red Pellini Gang) è quello di una solida preparazione tecnica e di una corretta rivisitazione filologica.

Una professionalità che solo le migliori formazioni degli anni cinquanta/sessanta avevano. Il sincero entusiasmo per lo stile che hanno scelto, lo slancio affettivo per il jazz delle origini si coniuga, nella Storyville, con doti di intelligenza e professionalità.

BIG BAND RITMO SINFONICA CITTÀ DI VERONA

Le origini della Banda "Città di Verona" risalgono al 1946 per idea di Carlo Vicari, dirigente Comunale e suonatore di corno nell'Orchestra di Palcoscenico dell'Arena di Verona, successivamente Presidente dell'ANBIMA Veneto, l'associazione che fino al 1995 riuniva i gruppi Bandistici e Corali del Veneto, ora AMBAC.

Le prove si tenevano all'ex Campo Fiera di Verona, due volte la settimana. I componenti della Banda Cittadina, oltre ad alcuni strumentisti dell'Orchestra di Palcoscenico dell'Arena di Verona, provenivano dalle bande di Quinzano, della Cooperativa Ferrovieri, di Borgo Roma, di Castagnaro.

Premio Luciano Zorzella



Il primo concerto della nuova Banda Cittadina risale al 20 settembre 1947, in Piazza Erbe, A Verona, alle 21.00, in occasione della tradizionale Festa dell'Uva, ed è diretto da Ferruccio Cusinati.

La Banda partecipa attivamente alla vita della città, organizzando concerti, animando feste popolari ed intervenendo a tutte le manifestazioni patriottiche del Comune di Verona, del quale diverrà la Banda Ufficiale.

Tra i maestri che negli anni hanno guidato il gruppo ricordiamo Iudicone, Cusinati, Gulli, Alessandrini, D'Amico.

Nel 1975 è il momento di Mario Pezzotta ed il complesso assume una fisionomia del tutto nuova. Primo trombone alla "Scala" di Milano e riconosciuto come uno dei migliori interpreti dello strumento, rinnova radicalmente il repertorio musicale introducendo per la prima volta pezzi di carattere leggero-jazzistico tipici delle Big-Band americane.

E' un momento di particolare fervore ed attività. Il nuovo repertorio affascina e richiama molti strumentisti, nasce una scuola di musica. La Banda "Città di Verona" diventa Banda Ritmo-Sinfonica "Città di Verona" e svolge una notevole attività concertistica riscuotendo elogi e consensi non solo in Italia. Prende origine in questo periodo l'idea di offrire ai veronesi un Concerto Natalizio la mattina del 25 Dicembre al Teatro Filarmonico, appuntamento che si ripeterà per molti anni.

Nel 1984 Pezzotta cede la "bacchetta" a Renzo Nardini, ottimo clarinetista e sassofonista e con grande esperienza musicale maturata nel corso di anni di collaborazione professionale con famosi musicisti (Angelini, Kramer, ecc.). Inoltre Nardini mostra una spiccata predilezione per la musica afro-americana che oramai caratterizza il gruppo.

Nel 1995 nasce la Big-Band Ritmo-Sinfonica "Città di Verona", nome che sottolinea soprattutto il carattere musicale del complesso. Infatti l'organico non si compone solamente degli strumenti della big-band (trombe, tromboni, sassofoni, pianoforte, basso), ma è allargato a clarinetti, corni, flauti, chitarra, oboe, fagotto e vibrafono. Per queste caratteristiche ci vediamo oggi promotori di un genere musicale vario, di ampio interesse culturale, in grado di coinvolgere un pubblico eterogeneo. Il nostro repertorio comprende brani di George Gershwin, Duke Ellington, Glenn Miller, Count Basie, Miles Davis, ecc.. Attualmente il gruppo conta circa 35 esecutori.

Dalla fine del 1997 è diretto da Marco Pasetto. Musicista poliedrico, con eccellente cultura musicale, che stimola continuamente il gruppo sia verso un costante miglioramento tecnico, che verso lo sviluppo di idee ed esperienze innovative. Dal suo arrivo sono numerose le collaborazioni che hanno consentito alla Big-Band di proporre diversi programmi, che comprendono sia esecuzioni musicali con solisti di prestigio che brani di elevato contenuto tecnico.

Ricordiamo a tal proposito la collaborazione con diversi cantanti: Cheryl Porter, con un repertorio di spirituals, gospel songs e brani di George Gershwin; Silvia Testoni, magnifica interprete di brani di Burt Bacharach; Alan Farrington, con il quale la bigband ha proposto un repertorio dedicato a Frank Sinatra; Morgana Montermini ed i pezzi di Marilyn Monroe; Terry Veronesi ed altri.

Sono inoltre molti gli strumentisti con i quali il gruppo ha collaborato: Kyle Gregory, Roberto Magris, Augusto Mancinelli, Paolo Birro, Mauro Negri, Bob Bonisolo, Salvatore Majore, Giuseppe Zorzella, Riccardo Brazzale, ed altri. Particolarmente degna di menzione è l'esecuzione di "Rhapsody in Blue", di George Gershwin con il pianista Paolo Birro.

La bigband ha inoltre al suo attivo preziose esperienze in forma di "musica-teatro", nella quale l'alternanza della musica a dei brani recitati da un attore realizza una stimolante ed insolita narrazione della storia della musica afro-americana e non solo. In questo ambito la Big-Band ha proposto "Il Lungo Viaggio del Jazz", al Teatro Filarmonico di Verona, nell'ambito della programmazione culturale "Scuola-Teatro", promossa dal Comune di Verona e rivolta agli studenti di scuola media.

Altre esperienze di prestigio sono la partecipazione al "1° Wheels Big Band Jazz Festival" di Verona e l'esibizione al festival veronese "Verona Beat", nel 2003, la collaborazione pluriennale con il Comune di Cavalese (TN) per una esibizione estiva, i "Concerti in altura" a Malcesine-Monte Baldo (VR), quello all'Auditorium del Conservatorio "Cesare Pollini" di Padova nel 2005 e all'Auditorium del MART di Rovereto nel 2006, Il Concerto di Natale con il gruppo Jaszgawronsky Brothers, il Concerto di Natale con il Coro di voci bianche A.Li.Ve. di Verona, e molti altri.

La Big-Band Ritmo-Sinfonica "Città di Verona" ha al suo attivo inoltre l'incisione di diversi CD.



Premio Luciano Zorzella



"Duke is Alive - Such Sweet Thunder", realizzato nel 1999 in occasione del centenario della nascita di Duke Ellington, contiene la nota suite dedicata a Shakespeare, che il gruppo ha eseguito nel giugno 1999 al Teatro Romano di Verona in occasione del Festival JazzItalia, avvalendosi della collaborazione di famosi solisti: Mauro Negri, Bob Bonisolo, Salvatore Majoiore, Riccardo Brazzale, Giuseppe Zorzella. "Swingphonic - Classic in Jazz", realizzato nel 2000, contiene famosi brani musicali della tradizione classica arrangiati in forma jazzistica da Sammy Nestico, uno dei più stretti collaboratori di Count Basie. "Raphody in blue" ed altri celeberrimi brani di G. Gershwin suonati da Paolo Birro al pianoforte e cantati da Cheryl Porter. Una raccolta di Inni Nazionali di tutto il mondo, dedicati alla scuola media. "Around the Blues", un insieme di brani blues orchestrati per la Big Band da diversi musicisti compositori della scena veronese e nazionale, con un ospite d'eccezione, il trombettista Kyle Gregory. "El s-cd del S-cianco" assieme ai "Nuovi Cedrini" contiene brani originali composti per l'Associazione Giochi Antichi di Verona, in occasione della manifestazione che ogni anno richiama nella nostra città una moltitudine di pubblico. "The amazing Burt Bacharach", in collaborazione con gli archi dell'Orchestra Giovanile del Veneto e la bravissima cantante bolognese Silvia Testoni.

Sito ufficiale

www.bigband.vr.it

UNIVERSITY BIG BAND

La University Big Band si è costituita nel 1995 in ambito universitario, coinvolgendo, sin da subito, musicisti di spessore e fama internazionale provvisti di un background maturato in formazioni prestigiose. Il Comune di San Giovanni Lupatoto (VR) da anni supporta e crede nella nostra attività offrendo, fra l'altro, la disponibilità di proprie strutture per eseguire le prove.

Con l'intento di accrescere costantemente la qualità della propria proposta culturale ed artistica, ha ottenuto per alcuni anni, la collaborazione, in veste di direttore artistico, di un musicista di fama internazionale: Gianni Basso.

Fin dagli inizi la University Big Band ha puntato su un'intensa attività concertistica, partecipando a importanti festival, avvalendosi di collaborazioni con musicisti di prestigio fra i quali vale la pena menzionare: Gianni Basso, Franco Cerri, Paolo Fresu, Emilio Soana, Gianni Coscia, Dino Piana, Renato Chicco, Dusko Goykovich, Kyle Gregory e i nostri talenti veronesi: Rudy Speri e Giuseppe "Beppe" Zorzella.

Di tutto rispetto anche la produzione discografica con 4 cd all' attivo: "L'EREDITÀ DELLO SWING" del 2000, "DOIN' BASIE'S THING" del 2004, "SWINGING WITH BASIE" del 2005, "THE MIDNIGHT SUN" del 2006.

I cd sono impregiati dalla partecipazione, in qualità di ospiti, di alcuni dei musicisti sopra menzionati.

L'organico rispecchia la composizione delle grandi orchestre americane dell'epoca d'oro dello swing, con un repertorio e sonorità destinate a soddisfare le aspettative di un vasto pubblico il quale viene accompagnato, durante i concerti, in un viaggio "a tutto swing".

E, a proposito di swing, è utile ricordare che la University Big Band ha sempre trovato congeniale quello di Count Basie, con le sue esecuzioni poderose, trascinanti, ma al contempo rilassate.

University Big Band, con i suoi 14 anni di vita è sinonimo di serietà, qualità musicale e professionalità. Un nome, oramai, ben conosciuto nell'ambiente musicale veronese e non solo.

Sito ufficiale

www.universitybigband.com